



Torino, 2 febbraio 2010

Comunicato stampa

**SMOG A TORINO:
"L'INDAGINE DELLA PROCURA CONFERMA LA GRAVITA'
DELLA SITUAZIONE DENUNCIATA DA TEMPO DA
LEGAMBIENTE"**

**POLVERI SOTTILI KILLER:
8220 MORTI L'ANNO NELLE 13 PRINCIPALI CITTA' ITALIANE**

"Finalmente Legambiente non è sola a denunciare la gravità della situazione smog. –dichiara **Vanda Bonardo**, presidente di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta- L'indagine della Procura non fa altro che confermare quanto ribadiamo da tempo, e che troppo spesso viene inascoltato. Speriamo che sia la volta buona affinché il mondo politico, al di là degli schieramenti, affronti in modo serio il problema dell'inquinamento atmosferico. Superando vuoti slogan, il risanamento della qualità dell'aria deve entrare a pieno titolo nel dibattito politico anche in periodo di campagna elettorale".

La dannosità dello smog in ambito urbano è da diverso tempo testimoniata dallo studio pubblicato nel giugno 2006 dall'Oms insieme all'allora Apat (oggi Ispra). Nelle 13 città italiane studiate, **8.220 morti l'anno sono attribuibili al Pm10** per concentrazioni superiori ai 20 mg/mc. Questo valore equivale al **9% della mortalità per tutte le cause naturali** nella popolazione oltre i 30 anni di età; l'impatto per la mortalità a breve termine, per valori del PM10 superiori ai 20 mg/mc, è pari a 1.372 decessi, l'equivalente dell'1,5% della mortalità per tutte le cause nell'intera popolazione. I ricoveri ospedalieri attribuibili al PM10 sono dello stesso ordine di grandezza. Inoltre l'impatto dell'ozono per concentrazioni superiori ai 70 mg/mc ammonta allo 0,6% della mortalità generale. Valori ancora maggiori sono stati ottenuti per gli esiti sanitari di morbosità (patologie o sintomi respiratori, ospedalizzazioni).

"Queste cifre –aggiunge **Vanda Bonardo**- dovrebbero chiarire una volta per tutte l'urgenza di interventi per il risanamento della qualità dell'aria all'interno delle nostre città. Le istituzioni locali devono affiancare ai provvedimenti di limitazione del traffico politiche di mobilità serie e coraggiose orientate al trasporto pubblico (aumento dei percorsi in sede protetta, incremento di linee e mezzi, potenziamento del trasporto su ferro), alle alternative all'auto privata (bike sharing, car sharing, car pooling), all'intermodalità e all'uso di tecnologie e combustibili a basso impatto ambientale".

L'attenzione di **Legambiente** per l'inquinamento atmosferico continua nelle prossime settimane con **Mal'Aria**, la celebre campagna di Legambiente che, da un lato sensibilizza e denuncia la gravità del problema smog e dall'altro si propone di spronare le amministrazioni locali ad intraprendere una linea d'azione verso la sostenibilità urbana che sia continuativa ed efficace. Mal'Aria è una campagna permanente di sensibilizzazione, informazione e azione. L'inquinamento atmosferico e i problemi legati alla sostenibilità urbana sono, infatti, costantemente monitorati e denunciati da Legambiente, localmente e globalmente.

Ufficio stampa Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta:
Fabio Dovana 392.9935376
www.legambientepiemonte.it